



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**Reg. Aut. n. 40/2015**

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

**VISTA** l'istanza di autorizzazione acquisita al n. 3835 del 21/09/2015 del protocollo dell'Ente inoltrata dall'avv. Giuseppe Maria Taurino in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Attività Irrigüe e forestali per la realizzazione di interventi selvicolturali nella FDR denominata Acquatetta, in località La Bellese in agro di Minervino Murge;

**VISTO** l'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente relativa ad interventi selvicolturali da eseguirsi nella FDR denominata Acquatetta, in località La Bellese, in agro di Minervino Murge su terreni identificati al foglio di mappa 198 p. 151 (lotto 2), superficie d'intervento pari a 31.00.00 ettari inclusi in zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia;

**VISTO** il parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 08/07/2015;

**VISTA** l'autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. AOO\_036-20897 del 15/09/2015;

**VISTO** che l'intervento è finanziato con fondi PSR 2007-2013, Misura 226 - Azione 1;

**CONSIDERATO** che gli interventi selvicolturali così proposti, non sono in contrasto con il dettato di cui all'art. 6 c. 1 lett. c), della disciplina di tutela di questo Parco, di cui all'allegato "A" al D.P.R. 10/03/2004, e sono finalizzati al miglioramento degli ecosistemi forestali;

Tutto ciò premesso;

**A U T O R I Z Z A**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;  
Il sig. Giuseppe Maria Taurino in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Attività Irrigüe e forestali per la carica domiciliato in Bari, Viale Luigi Corigliano, n.1, P.IVA/C.F. 07026760723, alla realizzazione degli interventi selvicolturali di miglioramento boschivo consistenti nel diradamento elettivo e nella spalcatura delle piante rimaste in piedi al fine di ridurre il rischio incendi del popolamento di resinose.

L'intervento è finalizzato a ridurre la competizione tra le piante, ad eliminare le piante deperienti e filate, a favorire l'evoluzione del sottobosco e l'affermarsi della vegetazione potenziale e ad incrementare la stabilità della cenosi vegetale. Nelle chiarie invase da pruno selvatico verrà effettuato il rinfoltimento con circa 2000 piantine di roverella piantate a gruppi. Il tutto da eseguirsi su una superficie d'intervento di 31.00.00 ettari, nella FDR denominata Acquatetta, in località La Bellese, in agro di Minervino Murge su terreni identificati al foglio di mappa 198 p. 151 (lotto



parco nazionale\*  
dell'**altamurgia**

2) ricadenti in zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Richiesta di autorizzazione;
2. Relazione tecnica, cartografia con planimetrie catastali e di progetto, visure catastali, documentazione fotografica, computo metrico;
3. parere positivo con prescrizioni per la valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 08/07/2015;
4. autorizzazione al taglio con prescrizioni rilasciata dal Servizio Foreste della Regione Puglia prot. n. AOO\_036-20897 del 15/09/2015;

**il tutto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. devono essere salvaguardate tutte le specie del sottobosco presenti, con esclusione delle lianose e le sarmentose che possono essere contenute con il taglio qualora esuberanti,
2. tutti i lavori selvicolturali previsti in progetto comprese le operazioni di eliminazione dei residui, devono essere sospesi alla data del 15 marzo e possono essere ripresi dal 1 ottobre dello stesso anno al fine di non disturbare l'avifauna in riproduzione e non incrementare il rischio incendi durante il periodo estivo;
3. devono essere rilasciate alcune piante cave o morte, in piedi o aduggiate o marcescenti (n. 10 piante/ha) al fine di favorire l'habitat del legno morto;
4. tutte le operazioni di taglio devono essere eseguite con attrezzature meccaniche da taglio portatili (motoseghe);
5. i tagli di spalatura e potatura devono essere eseguiti a regola d'arte senza slabbrature della corteccia e formazione di monconi;
6. il materiale di risulta proveniente dai tagli di diradamento (ramaglia, frasca, strame) deve essere triturato mediante apposite macchine biotritratrici e distribuito in loco ovvero, per motivate ragioni ostative, può essere bruciato in loco in ampie chiarie senza arrecare danno alla vegetazione limitrofa o alla rinnovazione, oppure rimosso dai luoghi di accumulo ed allontanato dall'area boschiva;
7. non devono essere interessate da rimboschimento le radure con estensione inferiore ad 1 ettaro;
8. non devono essere aperte nuove piste di esbosco, ma devono essere usate solo quelle già esistenti, sia per lo smacchio dal letto di caduta che per il trasporto del materiale legnoso ritraibile ai centri di accumulo;
9. l'esbosco deve essere realizzato entro 30 giorni dall'abbattimento;
10. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

11. devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti;
12. devono essere comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori;

Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi e proceda alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.
- Copia del presente provvedimento è inviato al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, li 05/10/2015

  
**Il Direttore f.f.**  
Fabio Modesti

